ALLEGATO A

AZIENDA USL TOSCANA SUDEST

Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione delle attività di cui al progetto finanziato da AGE.NA.S *"Sentieri di cura",* di cui al Decreto del Ministero della Salute del 7 ottobre 2025 ("Requisiti delle progettualità in materia di soluzioni di telemedicina per i grandi anziani"), a valere sul PNRR, Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3.

PREMESSA

L'Azienda USL Toscana Sud-Est indice il presente procedimento d'istruttoria pubblica rivolta agli Enti del Terzo Settore, per la realizzazione di progetti nell'ambito dell'Avviso pubblico dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGE.NA.S.), volto a promuovere strumenti di sanità preventiva e di telemedicina nell'erogazione di prestazioni socio-sanitarie a valenza sanitaria, e nell'ambito del progetto denominato ***"Sentieri di cura"***, che prevede l'erogazione integrata, presso il domicilio della persona grande anziana, di tre linee di intervento tra loro coordinate volte alla prevenzione del deterioramento cognitivo, prevenzione della scarsa aderenza terapeutica e prevenzione dell'isolamento sociale.
Il principio ispiratore del presente avviso risiede nel Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 con il quale è stato approvato il Codice del Terzo Settore (CTS), che ha introdotto specifiche modalità di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e le Pubbliche Amministrazioni (P.A.), tese a valorizzare e agevolare la reciproca convergenza su attività di interesse generale, disciplinando una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost.). In particolare il presente avviso recepisce l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 che, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, prevede che le P.A. possano coinvolgere, attraverso forme di co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore per la programmazione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

Per quanto in premessa

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 "Codice del Terzo Settore", a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n.106";
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n.65 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano" che all'art. 1 riconosce, promuove e sostiene l'iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità regionale, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fini di lucro, e l'art. 15 che conferma quanto disposto dall'art. 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore";

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 ottobre 2025 (“Requisiti delle progettualità in materia di soluzioni di telemedicina per i grandi anziani”), a valere sul PNRR, Missione 6, Componente 1 sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici”, con cui è stato aprovato l’Avviso pubblico dell’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGE.NA.S.) per la selezione di progetti che promuovano strumenti di sanità preventiva e di telemedicina, nell’erogazione di prestazioni socio-sanitarie a valenza sanitaria,
- la Deliberazione AGE.NA.S. n. 159 del 17 giugno 2026, che approva la graduatoria dei progetti presentati tra cui il progetto proposto dall’Azienda USL Toscana Sud Est “Sentieri di cura”, risultato utilmente inserito nella stessa, e che assegna un finanziamento sulla base di un costo unitario standard pro capite pari a 2.458,00 € e che, in considerazione del numero dei soggetti che verranno presi in carico (pari a 1000) dall’Azienda USL Toscana Sud Est, un finanziamento complessivo pari a 2.458.000 €;
- la Deliberazione D.G. n. 659 del 25 giugno 2026 "Avviso pubblico dell''AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI (AGE.NA.S.) a valere su PNRR, Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina per un miglio supporto ai pazienti cronici” - progetto "Sentieri di cura” - recepimento finanziamento, approvazione schema atto d'obbligo e adempimenti correlati"

Art. 1 Quadro di riferimento

Il progetto “Sentieri di cura” si colloca nel contesto organizzativo e sociosanitario dell’Azienda USL Toscana Sud Est, caratterizzato da un’estensione territoriale ampia, da una bassa densità abitativa in molte aree e da un marcato indice di invecchiamento della popolazione. Il territorio presenta una quota significativamente elevata di persone anziane, con una prevalenza crescente di soggetti ultraottantenni affetti da una o più patologie croniche, spesso in condizioni di fragilità clinica, funzionale e sociale. Il progressivo invecchiamento della popolazione, associato all’aumento della multimorbilità e della complessità assistenziale, determina una pressione crescente sui servizi sanitari e sociosanitari territoriali, in particolare in termini di continuità assistenziale, prevenzione delle riacutizzazioni e riduzione degli accessi impropri ai servizi ospedalieri. In tale scenario sorge la necessità di rafforzare modelli organizzativi orientati alla presa in carico proattiva, alla domiciliarità e all’integrazione tra servizi sanitari, sociali e comunitari, anche attraverso un utilizzo strutturato delle tecnologie digitali.

Art. 2 Attuazione del Progetto

Il progetto “Sentieri di cura” prevede la presa in carico complessiva di n. 1000 persone grandi anziane residenti nel territorio dell’Azienda USL Toscana Sud Est, con età pari o superiore a 80 anni, affette da almeno una patologia cronica e non inserite in percorsi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Il numero di utenti è stato individuato in relazione alla capacità organizzativa del progetto, alla durata della sperimentazione (18 mesi) e agli obiettivi di valutazione d’impatto previsti dall’Avviso e alla percentuale di grandi anziani presenti sul territorio dell’Asl Toscana sud est.

L’arruolamento avverrà in modo progressivo e strutturato, secondo criteri di appropriatezza clinica e sociale, attraverso il coinvolgimento diretto dei servizi territoriali aziendali.

L’individuazione dei potenziali beneficiari potrà avvenire mediante l’utilizzo delle banche dati e dei registri aziendali disponibili, nonché attraverso la segnalazione dei Medici di Medicina Generale e dei servizi territoriali o ospedalieri, secondo le modalità definite dall’Azienda

Dopo l’acquisizione del consenso informato, i soggetti selezionati saranno sottoposti a una valutazione iniziale multidimensionale (clinica, cognitiva, funzionale e sociale), finalizzata alla definizione del Piano Assi-

stenziale Individuale (PAI) e all'inserimento nel percorso progettuale. L'arruolamento sarà monitorato costantemente per garantire il raggiungimento del target previsto e il rispetto delle tempistiche stabilite.

l progetto "Sentieri di cura" si fonda sull'impiego integrato di risorse professionali, tecnologiche e organizzative, finalizzate a garantire l'erogazione continuativa e di qualità dei servizi domiciliari previsti, in coerenza con il modello di presa in carico territoriale dell'Azienda USL Toscana Sud Est. Le attività progettuali sono realizzate da un'équipe multiprofessionale, coordinata da un Responsabile unico di progetto, con ruoli e responsabilità chiaramente definiti. In particolare, sono coinvolti:

- Medici (MMG e specialisti): responsabili dell'inquadramento clinico, della definizione e revisione del Piano Assistenziale Individuale (PAI), delle televisite e del monitoraggio degli esiti clinici

- Infermieri (case manager): coordinamento operativo della presa in carico, educazione terapeutica, monitoraggio dell'aderenza, primo livello di alert e raccordo con il medico

- Assistenti sociali: valutazione del contesto sociale e familiare, attivazione delle risorse territoriali, supporto ai percorsi di inclusione e contrasto all'isolamento

- Psicologi: supporto motivazionale ed emotivo, valutazione degli aspetti cognitivi e del benessere psico-sociale, contributo alle attività di gruppo

- Altri professionisti sanitari (es. dietisti, fisioterapisti, logopedisti), ove previsti dal PAI: interventi educativi e riabilitativi mirati.

- Personale laico e volontari: conduzione di attività di gruppo, contatti periodici con gli utenti, supporto relazionale e facilitazione dell'utilizzo delle tecnologie.

La matrice di responsabilità prevede una chiara distinzione tra responsabilità clinica, organizzativa e tecnologica, garantendo tracciabilità delle attività e integrazione tra i diversi profili professionali.

Sono previsti percorsi di formazione strutturata rivolti a: operatori sanitari e sociali, per l'utilizzo integrato della piattaforma di telemedicina e degli applicativi di supporto, nonché per l'adozione di modalità operative uniformi, personale laico e volontari, con focus su comunicazione con la persona grande anziana, utilizzo dei device e riconoscimento precoce di situazioni di fragilità, utenti e caregiver, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo dei dispositivi tecnologici e delle applicazioni previste dal progetto. La formazione è erogata in modalità mista (in presenza e a distanza) ed è integrata nel percorso assistenziale.

Il progetto utilizza le seguenti piattaforme: Piattaforma di telemedicina aziendale/regionale, per la gestione clinica, le televisite, il telemonitoraggio e la documentazione sanitaria; Piattaforme digitali specifiche, quale strumento di supporto comportamentale per la traduzione del PAI in abitudini quotidiane, il monitoraggio dell'aderenza, della stimolazione cognitiva e della partecipazione sociale; dispositivi tecnologici (tablet, smartphone, eventuali home assistant), forniti ove necessario in comodato d'uso agli utenti privi di dotazione; dispositivi medici domiciliari, se previsti dal PAI (es. strumenti di monitoraggio dei parametri clinici).

Le tecnologie sono gestite secondo procedure aziendali standardizzate, che prevedono: supporto tecnico, aggiornamenti software, gestione degli accessi e dei profili utente, manutenzione dei dispositivi e assistenza agli utenti. La gestione dei dati avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, garantendo sicurezza, continuità operativa e affidabilità del sistema.

L’utilizzo di strumenti digitali semplici e accessibili consente una stimolazione cognitiva costante, accompagnata da attività di gruppo e iniziative intergenerazionali anche in modalità remota, favorendo il mantenimento delle funzioni cognitive attraverso la relazione e l’attivazione sociale.

La possibilità di monitorare longitudinalmente la partecipazione e l’andamento cognitivo rappresenta un ulteriore elemento di innovazione rispetto agli approcci tradizionali. Innovatività nell’ambito della prevenzione della scarsa aderenza terapeutica. L’innovazione risiede nell’integrazione tra piattaforma di telemedicina e applicativi di supporto comportamentale, che consentono di trasformare prescrizioni complesse in azioni semplici, guidate e monitorate nel tempo. Il sistema di reminder intelligenti, la rilevazione precoce dei pattern di non aderenza e l’attivazione automatica di alert al team di cura permettono interventi tempestivi e personalizzati. Questo approccio proattivo, centrato sul comportamento e non solo sulla prescrizione, rappresenta un elemento distintivo rispetto ai modelli tradizionali di monitoraggio terapeutico. Innovatività nell’ambito della prevenzione dell’isolamento sociale L’innovazione nell’area della prevenzione dell’isolamento sociale consiste nell’integrazione strutturata delle dimensioni sanitaria, sociale e comunitaria all’interno di un unico percorso assistenziale. Il progetto utilizza strumenti digitali non solo come mezzo di comunicazione, ma come facilitatori di relazioni significative e di partecipazione attiva. La combinazione di incontri di gruppo in videoconferenza, attività ricreative e culturali, micro-azioni di connessione sociale e coinvolgimento dei caregiver e del volontariato consente di contrastare l’isolamento in modo sistematico e misurabile. L’adozione di indicatori di partecipazione e benessere psico-sociale permette di valutare l’impatto degli interventi sociali con un livello di strutturazione raramente presente nei servizi tradizionali.

Art. 3 – Finalità e ambiti di intervento

Il progetto **“Sentieri di cura”** è finalizzato a rafforzare la capacità del sistema territoriale di rispondere in modo integrato, sostenibile e personalizzato ai bisogni complessi della popolazione grande anziana, con particolare riferimento alle persone affette da patologie croniche e/o in condizioni di fragilità.

Il progetto intende sperimentare un modello di **sanità preventiva domiciliare**, basato sulla presa in carico proattiva e continuativa della persona grande anziana e sull'integrazione tra dimensione sanitaria, sociale e comunitaria, anche attraverso l'impiego di strumenti di telemedicina e tecnologie digitali.

Il modello è orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a) prevenire e/o rallentare il deterioramento cognitivo;

b) favorire l'aderenza ai percorsi terapeutici prescritti;

c) prevenire e contrastare l'isolamento sociale e promuovere la partecipazione sociale;

d) rafforzare le reti territoriali di supporto alla persona grande anziana e alla sua famiglia;

e) sperimentare un modello innovativo, sostenibile e potenzialmente replicabile di presa in carico domiciliare.

Il progetto si articola nei seguenti **tre ambiti di intervento**, tra loro integrati:

- **prevenzione del deterioramento cognitivo**;
- **prevenzione della scarsa aderenza terapeutica**;

- **prevenzione dell'isolamento sociale e promozione della partecipazione sociale**.

Gli interventi dovranno concorrere alla realizzazione di un **unico percorso integrato di presa in carico**, attraverso la collaborazione tra Azienda Sanitaria, Terzo Settore, servizi territoriali, famiglie e reti formali e informali della comunità.

Nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore contribuiranno alla definizione delle modalità organizzative e operative, delle metodologie di intervento, degli strumenti e delle eventuali attività integrative e migliorative, nel rispetto delle finalità del progetto e degli elementi minimi e inderogabili stabiliti dal presente Avviso.

Art. 4 – Oggetto del procedimento, dimensionamento territoriale ed elementi essenziali degli interventi

Il presente procedimento è finalizzato all'individuazione di uno o più **Enti del Terzo Settore**, singoli o associati, con i quali l'Azienda Sanitaria, attraverso le proprie articolazioni territoriali delle Zone Distretto/SdS, procederà alla co-progettazione e alla successiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto **"Sentieri di cura"**.

Gli Enti individuati opereranno in stretta sinergia con l'Azienda Sanitaria, con le Zone Distretto/ SdS , con i Responsabili aziendali e le équipe di riferimento, secondo modalità organizzative e operative definite nell'ambito del percorso di co-progettazione, nel rispetto delle finalità del progetto e degli elementi minimi e inderogabili stabiliti dal presente Avviso.

Il progetto prevede la presa in carico di un numero massimo complessivo di **n. 1.000 persone grandi anziane**, individuate tra le persone di età pari o superiore a 80 anni, affette da almeno una patologia cronica e non inserite in percorsi di Assistenza Domiciliare Integrata, secondo la ripartizione territoriale di seguito indicata:

Zona Distretto/SdS	**N. grandi anziani da reclutare**
Aretina	160
Casentino	40
Valtiberina	39
Valdarno	124
Valdichiana Aretina	60
Colline dell'Albegna	58
Grossetana (Grosseto/Amiata GR/Colline Metallifere)	204
Alta Valdelsa	75

Zona Distretto/SdS	N. grandi anziani da reclutare
Amiata Senese/Val d'Orcia/Valdichiana Senese	90
Senese	150
Totale	**1.000**

La ripartizione territoriale è stata determinata sulla base del peso della popolazione residente nelle singole Zone Distretto/SdS rispetto alla popolazione complessiva di riferimento, pari a **n. 818.154 residenti**.

Il numero di persone indicato per ciascuna Zona Distretto/SdS costituisce il **target di riferimento per il reclutamento e la presa in carico** nell'ambito del progetto. Le modalità di reclutamento e di coinvolgimento delle persone saranno definite nell'ambito della co-progettazione, in raccordo con le strutture aziendali competenti.

Il finanziamento massimo complessivamente disponibile per la realizzazione del progetto è pari a **€ 490.000**, così ripartito:

Zona Distretto/SdS	N. grandi anziani	Importo massimo (€)
Aretina	160	78.400,00
Casentino	40	19.600,00
Valtiberina	39	19.110,00
Valdarno	124	60.760,00
Valdichiana Aretina	60	29.400,00
Colline dell'Albegna	58	28.420,00
Grossetana (Grosseto/Amiata GR/Colline Metallifere)	204	99.960,00
Alta Valdelsa	75	36.750,00
Amiata Senese/Val d'Orcia/Valdichiana Senese	90	44.100,00
Senese	150	73.500,00
Totale	**1.000**	**490.000,00**

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi sarà correlato al numero di persone effettivamente reclutate e prese in carico e alle attività effettivamente realizzate, secondo le modalità definite nel presente Avviso e nell'ambito del successivo percorso di co-progettazione. L'Azienda Usl toscana Sud Est potrà pertanto procedere alla **riparametrazione del finanziamento** in relazione al numero effettivo delle persone prese in carico, fermo restando il limite massimo delle risorse complessivamente disponibili.

Art. 5 Elementi minimi e inderogabili degli interventi

Gli interventi proposti dagli Enti del Terzo Settore dovranno garantire, gli elementi minimi di seguito indicati.

a) **presa in carico e contatto individuale:** presa in carico della persona da parte di personale non sanitario, individuato dall'Ente attuatore nell'ambito delle proprie competenze, con il coordinamento delle figure individuate per la gestione del percorso, e realizzazione di **n. 2 chiamate e/o videochiamate settimanali**, della durata minima di **15 minuti ciascuna**, finalizzate al mantenimento del contatto, alla rilevazione dei bisogni e alla verifica, mediante strumenti di valutazione individuati nell'ambito del progetto, dell'orientamento spazio-temporale e del benessere della persona;

b) **videoconferenze di gruppo:** realizzazione di incontri di gruppo in videoconferenza, con il coinvolgimento di personale adeguatamente individuato e formato, compresi, ove appropriato, volontari, nel rispetto dei seguenti parametri minimi:

- **frequenza:** almeno settimanale;
- **durata:** almeno 60 minuti;
- **numero massimo:** 10 persone grandi anziane per gruppo.

Le attività potranno avere carattere ricreativo, culturale, relazionale e di socializzazione;

In sede di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore potranno proporre modalità organizzative e metodologiche, strumenti tecnologici, modalità di coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali, attività integrative e migliorative e sistemi di monitoraggio e valutazione ulteriori rispetto a quelli minimi previsti dal presente articolo.

Tali proposte dovranno essere coerenti con le finalità del progetto, garantire l'integrazione tra dimensione sanitaria e sociale e assicurare in ogni caso il rispetto degli **elementi minimi e inderogabili** stabiliti dal presente Avviso.

Gli elementi minimi relativi alla frequenza, alla durata e alla numerosità dei contatti e delle attività, nonché gli ulteriori requisiti espressamente qualificati come inderogabili nel presente articolo, **non potranno essere eliminati o ridotti in sede di co-progettazione**.

Art. 6 Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione, gli Enti del Terzo Settore e le Associazioni di Promozione Sociale, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in possesso dei requisiti:

- assenza delle condizioni preclusive previste dall'art. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023;
- essere in regola rispetto a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per infortuni e di tutte le altre disposizioni di legge relativamente all'impiego di personale dipendente/volontari, secondo quanto specificato dall'art. 18 del D. Lgs 117/2017;

- essere in regola con gli obblighi contributivi e, se applicabile, con il regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con il regolare pagamento delle imposte dirette e indirette e delle tasse.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e permanere per tutta la durata della convenzione.

La mancanza e /o il venire meno anche di uno solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso e di risoluzione della convenzione eventualmente stipulata.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto interessato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Si ricorda che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comporteranno, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sanzioni amministrative e penali, come previsto dalla normativa di riferimento.

Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda

I Soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, potranno manifestare il proprio interesse a partecipare **entro e non oltre il giorno 20 novembre 2026** tramite:

 invio tramite PEC, al seguente indirizzo: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto alla c.a. della Responsabile del Procedimento Dr.ssa Maria Giovanna D'amato.

Nell'oggetto dell' invio a mezzo PEC, dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione delle attività di cui al progetto "Sentieri di cura".*

Non sarà tenuto conto di eventuali manifestazioni di interesse pervenute dopo la data di scadenza che, pertanto, saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo allegato di cui all'Allegato B, debitamente compilato e sottoscritto a cura del Legale rappresentante, allegando copia del documento di riconoscimento dello stesso.

L'Azienda Usl Toscana Sud Est anche attraverso le sue Zone Distretto/SdS, si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali nell'ambito del procedimento di cui al presente Avviso.

Art. 8 Percorso di Co-Progettazione

Il percorso di co-progettazione risulta articolato secondo le seguenti fasi:

Fase 1) Individuazione del soggetto/dei soggetti partner così come sopra disciplinato

Fase 2) Apertura dei tavoli di co-progettazione per ogni Zona Distretto/SdS ed elaborazione del progetto operativo di sintesi; in questa fase la proposta progettuale viene sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto/soggetti, che ha/hanno presentato istanza di partecipazione e sono stati ammessi ai tavoli.

Fase 3) Sottoscrizione per ogni Zona Distretto/SdS della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo. La convenzione verrà integrata con il progetto operativo di sintesi, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 9 Modalità e criteri di selezione degli operatori

Le istanze presentate ammesse a seguito dell'istruttoria formale saranno valutate da un'apposita commissione di valutazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente schema di valutazione.

Le istanze saranno valutate secondo i seguenti criteri, attribuendo un punteggio massimo di 100/100 così suddiviso:

Criterio	**Punteggio massimo**
Aderenza degli ambiti oggetto della propria attività con quanto prescritto dal presente avviso e dalle norme ivi richiamate	**10**
Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi simili e attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida	**30**
Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane,.) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso	**20**
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata	**20**
Requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e azioni di portata innovativa e sperimentale attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida	**10**
Capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo	**10**
Totale	**100**

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare per la realizzazione nel progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione.

Verranno ammessi alle successive fasi della co-progettazione il soggetto/i soggetti che avranno ottenuto un punteggio di almeno 60/100.

Art. 10 Risorse economiche e compartecipazione

Le risorse economiche messe a disposizione dall'Azienda Sanitaria per la realizzazione del progetto sono costituite dal finanziamento assegnato nell'ambito del progetto "Sentieri di cura", nei limiti dell'importo

massimo indicato nel presente Avviso.

Le risorse saranno destinate alla realizzazione delle attività definite nell'ambito del progetto operativo e saranno utilizzate secondo le modalità stabilite nella convenzione.

Nell'ambito della co-progettazione saranno definite le risorse umane, strumentali, organizzative ed economiche messe a disposizione dall'Azienda e dagli ETS partner, nonché le eventuali forme di compartecipazione degli ETS.

Le eventuali risorse proprie messe a disposizione dagli ETS dovranno essere indicate nella proposta progettuale e saranno valorizzate secondo criteri definiti nell'ambito della co-progettazione e della convenzione. Le risorse pubbliche non costituiscono corrispettivo per l'acquisto di servizi, ma sono destinate al sostegno delle attività condivise nell'ambito del partenariato, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile

Art. 11 Rendicontazione

Le risorse messe a disposizione dall'Azienda Sanitaria saranno utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto operativo.

Gli ETS partner saranno tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, ammissibili, documentate e riferibili alle attività progettuali, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nella convenzione e nel rispetto delle disposizioni applicabili al finanziamento.

La rendicontazione dovrà consentire di verificare la corrispondenza tra le risorse utilizzate, le attività realizzate e i risultati conseguiti.

L'Azienda Sanitaria potrà effettuare verifiche sulla documentazione prodotta e sull'effettiva realizzazione delle attività.

L'eventuale mancato utilizzo o l'utilizzo non conforme delle risorse comporterà le conseguenze previste dalla normativa vigente e dalla convenzione.

Art. 12 Monitoraggio, valutazione e modifiche del progetto

L'attuazione del progetto sarà oggetto di monitoraggio continuo da parte dell'Azienda Sanitaria tramite le Zone Distretto/SdS e degli ETS partner.

Il monitoraggio riguarderà gli indicatori di processo e di esito, le modalità di raccolta dei dati e gli strumenti di valutazione definiti nell'ambito dell'attività di co-progettazione.

Eventuali modifiche al progetto operativo che si rendessero necessarie nel corso della sperimentazione saranno definite con modalità condivise tra l'Azienda Sanitaria tramite le Zone Distretto/SdS e gli ETS partner, nel rispetto delle finalità del progetto, degli elementi minimi e inderogabili, delle risorse disponibili e dei vincoli derivanti dal finanziamento.

Art.13 Riserva

L'Azienda Usl Toscana Sud Est si riserva nel rispetto della motivazione vigente, di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di propria esclusiva competenza, il procedimento avviato con il presente Avviso, così come di non dar seguito alla procedura stessa, senza che in detti casi i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo per le

eventuali spese sostenute, per eventuale mancato guadagno, ovvero per eventuali costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva altresì di non procedere all'individuazione del partner qualora nessuna delle proposte presentate risulti coerente con le finalità e le caratteristiche essenziali del progetto.

Art. 14 Responsabile del procedimento, informazioni e chiarimenti

Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Maria Giovanna D'Amato

Per informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente Avviso è possibile rivolgersi al Dr. Fiorino Pietro Iantorno indirizzo mail: fiorinopietro.iantorno@uslsudest.toscana.it

Art. 15 Trattamento dati personali - Informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Azienda USL Toscana Sud Est, in qualità di Titolare, tratterà i dati personali raccolti o comunque acquisiti, per finalità istituzionali, in particolare l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico relativamente alla gestione della procedura di evidenza pubblica, finalizzata alla realizzazione del presente Avviso, nonché per tutte le attività connesse e strumentali.

Basi giuridiche

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi:

- nell'art. 6 paragrafo 1 lett. b) RGPD - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- nell'art. 6 paragrafo 1 lett. c) - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) RGPD - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- nell'art. 9 paragrafo lett. g) RGPD per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal partecipante.

Modalità di trattamento

I dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e con modalità, anche informatizzate, da parte di personale autorizzato e appositamente istruito.

Tali dati non saranno comunicati a terzi se non nei casi previsti dalla legge o da regolamento e non saranno in alcun modo diffusi, se non nei casi previsti dal D.Lgs 33/2013 o in altre disposizioni specifiche di legge. Non è previsto, inoltre, il trasferimento dei dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE).

Il conferimento dei dati personali da parte dei soggetti partecipanti all'avviso è necessario per il perseguimento delle finalità sopra indicate, pertanto in caso di rifiuto o mancato conferimento da parte degli interessati, l'Azienda non potrà procedere con le relative attività procedimentali e in particolare non sarà possibile effettuare la valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, nonché della valutazione delle proposte progettuali per la predisposizione della graduatoria e la stipula della convenzione con il Soggetto disponibile idoneo in ordine di posizione in graduatoria.

Conservazione

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati

Gli interessati potranno esercitare, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. 15 e ss. RGPD.
L'apposita istanza dovrà essere presentata al Titolare secondo le modalità previste nella Policy aziendale pubblicata al seguente link: www.uslsudest.toscana.it/images/azienda/privacy/documentazione/POLICY_Esercizio-diritti-nteressato.pdf.
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, avranno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it, email: protocollo@gpdp.it, secondo le procedure previste (art.77 RGPD) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda USL Toscana sud est, con sede legale in via Calamandrei 173, 52100 Arezzo. Rappresentante legale pro-tempore: Direttore Generale, contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0575.254102, indirizzo e-mail: direttoregenerale@uslsudest.toscana.it,
PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda USL Toscana sud est è contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 0575.254156, indirizzo e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Data protection Agreement

Tra l'Azienda USL Toscana sud est e il soggetto individuato ai sensi del presente avviso sarà stipulato specifico Accordo sulla Protezione Dati (Data Protection Agreement) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", mediante apposita modulistica consultabile sul sito aziendale (www.uslsudest.toscana.it/privacy/privacy-in-azienda/modello-organizzativo-data-protection-privacy-in-azienda).

Art. 1 6 Pubblicazione Avviso

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Ausl Toscana Sud Est nella sezione "Bandi e Avvisi" per n. 20 (venti) giorni consecutivi, ove saranno parimenti pubblicate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso stesso.

Eventuali modifiche, integrazioni e comunicazioni relative al procedimento saranno pubblicate con le medesime modalità.

